

innanzi al loro presidente e fatto il saluto militare, stendono la mano e, fissando con sguardo sicuro e diritto le autorità, gridano « Giuro ». Anzi il primo pronuncia la formula intera: « *Giuro sul mio onore di amare la Patria e servirla fedelmente in ogni circostanza e di osservare le sue leggi, di aiutare i miei simili senza distinzione in ogni pericolo e necessità, di obbedire al « Decalogo degli Esploratori ».*

Il presidente consegna a ciascun giovane che ha giurato il distintivo in cui figura un giglio d'oro, simbolo di solidarietà fra gli esploratori di tutto il mondo. Chiunque lo possiede e ad esso aggiunga un segno convenzionale colla mano, noto solo ai veri esploratori, trova da parte dei compagni anche d'altra nazione aiuto ed amicizia.

La sfilata prosegue sino verso le 11,30. Poi Renzo Sacchetti pronuncia applaudite parole con le quali esalta l'elevazione morale, il sentimento della disciplina e dell'onore da cui sono caratterizzati i giovani esploratori.

L'inno nazionale dei Giovani Esploratori

Il Consiglio direttivo dei Giovani Esploratori apre un concorso per « L'inno nazionale », che sarà cantato da decine di migliaia di giovani e ragazzi di tutta Italia,



Il giuramento dei Giovani Esploratori di Milano. (Fot. Strazza - lastre Caprelli).
La nostra fotografia rappresenta l'imponenza del cortile con tutte le Associazioni intervenute.

coll'inspirare il sentimento del dovere, della dignità, della responsabilità, della lealtà, del disprezzo della menzogna, lo spirito di disciplina, di solidarietà, di iniziativa personale, e di risorsa, di amore agli uomini, agli animali ed alle piante;

3° Addestramento a numerosi lavori ed attività tecniche come, accampamento, cucina, lavori di bosco, pronto soccorso, salvataggio, ecc., che lo rendono sommamente utile a sé ed ai propri concittadini;

4° Preparazione ai futuri doveri militari, con l'abitudine alla disciplina, al rispetto ed all'obbedienza gerarchica, al sacrificio personale, con l'allenamento alle marce, agli esercizi collettivi, alla segnalazione, al trasporto di messaggi, ed alle diverse attività necessarie in tempo di guerra, con che si renderà utile alla Patria.

Leggasi gli opuscoli:

- a) chi sono e come si preparano gli Esploratori;
- b) il Decalogo e il Giuramento degli Esploratori.

L'inno dovrà avere non più di 4-5 strofe, con ritornelli. La scelta del verso è lasciata al poeta, che ne curerà la fluidità e la semplicità e la

chiarezza, ricordando che deve essere poi musicato, e cantato da masse di adolescenti.

Il termine utile per la presentazione dell'Inno alla Sede Centrale, in Roma, via Tre Cannelle 17, scade col 15 maggio corrente.

Il vincitore avrà in premio una medaglia d'oro del Ministero della Pubblica Istruzione, e l'Inno resterà senz'altro di proprietà del Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori.

Una medaglia d'argento sarà data al secondo, ed una medaglia di bronzo al terzo classificato.

La composizione della Commissione giudicatrice sarà resa nota più tardi.

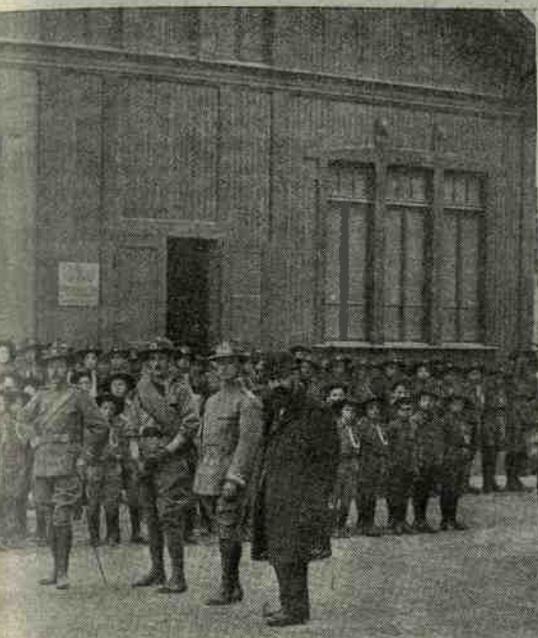
GIUOCO DEL CALCIO

Per finire il Campionato

I matches che rimangono da giocare sono i seguenti:

16 maggio. — Internazionale-Genoa, Arbitro: Resegotti. — Torino-Milan, Arbitro: Terzuolo.

23 maggio. — Milan-Internazionale, Arbitro: Scamonì. — Genoa-Torino, Arbitro: Mauro.



Palestra Via Mercantini e Via Mucchi. (Fot. Allasia).

appartenenti al Corpo. Il concorso sarà giudicato da una Commissione fra le più autorevoli; e l'inno scelto sarà poi messo a concorso per la musica.

Per informazioni più particolareggiate rivolgersi alla sede centrale in Roma.

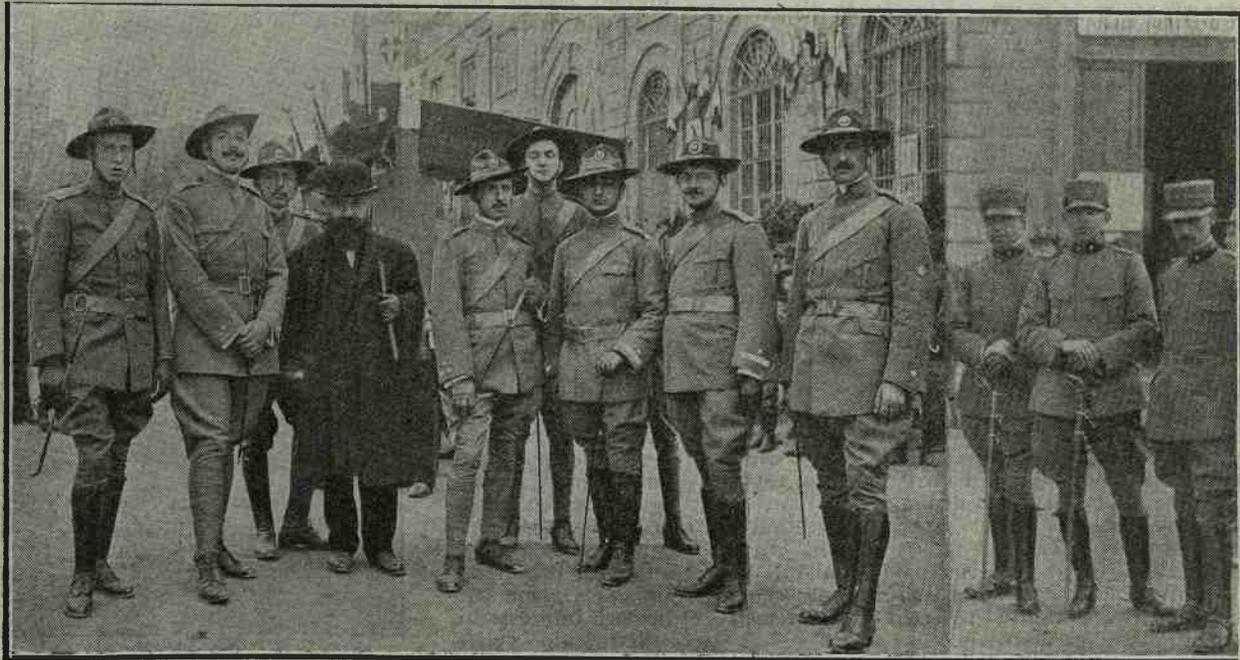
Questo avviso è apparso solo alcuni giorni fa, e già decine di concorrenti si sono messi all'opera.

Per facilitare il compito dei valorosi a cui sorride la speranza di infiammare, colle loro strofe, i cuori delle giovani generazioni, diamo alcune idee fondamentali a cui l'inno dovrà ispirarsi.

Per una informazione, sarà bene leggere l'Inno dei « Boy Scouts » inglesi, scritto dal maggior poeta britannico, Rudyard Kipling, a pag. 288 del manuale inglese « Scouting for Boys » del gen. Baden Powell.

Ma — pur considerando che il temperamento italiano non si presta a certe concezioni esotiche — avvertiamo che l'Inno non deve avere una impronta esclusivamente militare e quattrocentesca. Esso deve ispirarsi specialmente agli scopi educativi individuali, sociali e patriottici cui mira l'istituzione, e cioè:

- 1° Rinvigorimento del corpo ed acquisto di salute, di agilità, di resistenza alle fatiche, ai disagi ed alle privazioni;
- 2° Formazione del carattere morale;



Gli ufficiali della Sezione Torinese del Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori col Commissario sig. Landucci.

ABITIFICIO NAZIONALE

TORINO

Via Garibaldi, angolo Via Conte Verde, 2, p. 1° - Telef. 57-32.

Fornitore Ufficiale del CORPO GIOVANI ESPLORATORI, Sez. di TORINO

Chiedere il Nuovo Catalogo Illustrato:

COSTUMI PER TUTTI GLI SPORTS — VESTITI COMPLETI PER UOMO, GIOVINETTI E BAMBINI